



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 44 DEL 27/07/2015

PROT. N. 17535

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015
-----------------	--

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **21:00** nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **straordinaria Pubblica** di **Prima** convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	RIVA RENATA	Presente
GELATI LUIGI	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
MONTAGNANI ANTONELLA	Assente	CONTRATTI MIRKO	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente	FERRARI FRANCESCO	Presente
BALZANELLI ALFREDO	Presente	DE DONNO GIUSEPPE	Assente
GIOVANNINI ANGELA	Assente	PAPAZZONI IVAN	Presente
TRECCANI PATRICK	Presente	TEDOLI MAURIZIO	Presente
MALAVASI VALENTINA	Presente	SANNA GIOVANNA	Assente
RODIGHIERO RUDY	Presente		

Totale Presenti: 13 - Totale Assenti: 4

Sono altresì presenti gli Assessori esterni: Longhi Federico, Cicola Cinzia e Fiaccadori Ivan.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Vice Segretario dott. Luca Zanetti .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Carlo Bottani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco propone ai Capigruppo di trattare i punti 4 e 5 all'ordine del giorno come unica discussione pur votando i due punti separatamente;

Sentita l'illustrazione del Sindaco e a seguire gli interventi dei Consiglieri Comunali che vengono riportati a margine del presente atto;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n 5, per le disposizioni applicabili a fa data dal 01 gennaio 2014;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille ";

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

RITENUTO opportuno introdurre un'aliquota differenziata per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per la valorizzazione del patrimonio storico culturale del territorio comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 31 ottobre 2012;

TENUTO CONTO delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, approvare, per l'anno 2015 le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

<p>Abitazione principale nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate.</p>	<p>ALIQUOTA 4 (quattro) per mille</p>
<p>Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.</p>	<p>ALIQUOTA 4 (quattro) per mille</p>
<p>Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze ,nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, posseduta da cittadini italiani non residenti nel Territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'immobile non risulti locato.</p>	<p>ALIQUOTA 4 (quattro) per mille</p>
<p>Unità immobiliare censita ad uso abitativo nelle categorie catastali da A/1 a A/9 e per le loro pertinenze censite nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate, <u>concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica.</u></p> <p>La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei soggetti passivi mediante la compilazione e la consegna dell'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi entro il termine per il pagamento del saldo d'imposta dell'anno e rimarrà valido sino alla permanenza dei requisiti e dell'uso gratuito.</p>	<p>ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille</p>
<p>Fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42</p>	<p>ALIQUOTA 5,00 (cinque) per mille</p>
<p>Unità immobiliari censite nella categoria catastale D ad esclusione dei D/5 per i quali è prevista apposita aliquota e della categoria D/10 esente IMU</p>	<p>ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille</p>
<p>Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5</p>	<p>ALIQUOTA 10,60 (dieci virgola sessanta) per mille</p>

Unità immobiliari censite nelle categorie catastali A/10, C/1 e C/3	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale B	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Aree Fabbricabili	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Terreni agricoli	ALIQUOTA 9,50 (nove virgola cinquanta) per mille
Unità immobiliare non previste nei casi precedenti	ALIQUOTA 9,50 (nove virgola cinquanta) per mille

Visto l'allegato parere del Revisore Unico;

VISTI:

- Il regolamento di contabilità;
- lo statuto del Comune di Curtatone;
- i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo n° 267 del 18 agosto 2000, dal Responsabile sulla regolarità Tecnica e Contabile del presente atto in data 23 luglio 2015;
- l'art. 134, comma 4, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Presenti e votanti n. 12 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 03 (Consiglieri Ferrari Francesco, Papazzoni Ivan, Tedoli Maurizio), espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di **Determinare le seguenti Aliquote** per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:**

Abitazione principale nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate.	ALIQUOTA 4 (quattro) per mille
Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze, nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.	ALIQUOTA 4 (quattro) per mille
Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze ,nelle categorie	ALIQUOTA 4 (quattro) per mille

catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, posseduta da cittadini italiani non residenti nel Territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'immobile non risulti locato.	
Unità immobiliare censita ad uso abitativo nelle categorie catastali da A/1 a A/9 e per le loro pertinenze censite nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate, <u>concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica.</u> La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei soggetti passivi mediante la compilazione e la consegna dell'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi entro il termine per il pagamento del saldo d'imposta dell'anno e rimarrà valido sino alla permanenza dei requisiti e dell'uso gratuito.	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42	ALIQUOTA 5,00 (cinque) per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D ad esclusione dei D/5 per i quali è prevista apposita aliquota e della categoria D/10 esente IMU	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	ALIQUOTA 10,60 (dieci virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nelle categorie catastali A/10, C/1 e C/3	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale B	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Aree Fabbricabili	ALIQUOTA 7,60 (sette virgola sessanta) per mille
Terreni agricoli	ALIQUOTA 9,50 (nove virgola cinquanta) per mille
Unità immobiliare non previste nei casi precedenti	ALIQUOTA 9,50 (nove virgola cinquanta) per mille

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non debba essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) ritenuto, altresì, di dover confermare l'entità delle detrazioni per abitazione principale e relative pertinenze previste dal comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

- 6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 31 ottobre 2012;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) di dichiarare con separata e medesima votazione di cui in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico degli Enti Locali, Approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Carlo Bottani

Il Vice Segretario
F.to dott. Luca Zanetti

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Daniela Carra

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONIMICO FINANZIARIA
F.to Daniela Carra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 10/08/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Vice Segretario
F.to dott. Luca Zanetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/08/2015 .

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal 10/08/2015 al 25/08/2015 senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giuseppe Capodici

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Sonia Piva